

TABELLA n. 16

**Stato di previsione del Ministero
del commercio con l'estero per l'anno finanziario 1983**

ANNESSA AL

DISEGNO DI LEGGE

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1983
e bilancio pluriennale per il triennio 1983-1985**

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 30 marzo 1983
con le modificazioni derivanti dalle Note di variazioni presentate dal
Ministro del tesoro (Goria) di concerto col Ministro del bilancio e della
programmazione economica (Bodrato) (V. Stampati Camera nn. 3630-bis,
3630-ter e 3630-quater)*

presentato dal Ministro del Tesoro

(ANDREATTA)

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

(LA MALFA)

(V. Stampato Camera n. 3630)

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 30 marzo 1983*

NOTA PRELIMINARE

1. — BILANCIO DI COMPETENZA

Lo stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero per l'anno finanziario 1982 approvato con legge 30 aprile 1982, n. 188, recava spese per complessivi 151.852,7 milioni, tutte di parte corrente.

Con il disegno di legge concernente « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende Autonome per l'anno finanziario 1982 » sono state proposte variazioni alle previsioni iniziali che, unitamente a quelle introdotte in forza di atti amministrativi, emanati in applicazione di norme di carattere generale o di particolari provvedimenti legislativi, hanno modificato il quadro delle previsioni medesime.

Ove il menzionato provvedimento legislativo risulterà approvato nei termini proposti, le previsioni di bilancio per l'anno 1982 verranno ad assestarsi come segue:

	Previsioni assestate
Parte corrente	milioni 152.048,6
Conto capitale	» 208,5
	<u>milioni 152.257,1</u>

Lo stato di previsione dello stesso Ministero per l'anno finanziario 1983 reca spese per complessivi 164.446,6 milioni, di cui milioni 164.442,6 di parte corrente e milioni 4,0 di conto capitale.

Rispetto al bilancio assestato per l'anno finanziario 1982, le spese considerate nello stato di previsione fanno registrare un aumento complessivo di milioni 12.189,5 quale risultato differenziale dell'aumento di milioni 12.393,9 per la parte corrente e della riduzione di milioni 204,4 per la parte in conto capitale.

Le variazioni sono dovute:

— all'incidenza di leggi (veggasi allegato di dettaglio)	— milioni 4.000,0
— alla considerazione dei seguenti oneri inderogabili:	
— aumento dell'indennità integrativa speciale . . . +	milioni 779,0
— adeguamento dei capitoli per stipendi e retribuzioni al personale + »	285,3
— adeguamento dei capitoli per pensioni . . . — »	252,6

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

— potenziamento e razionalizzazione dell'attività di promozione delle esportazioni italiane (legge 31 maggio 1975, n. 185)	+ milioni 10.000,0
— collegamento delle pensioni alla dinamica delle retribuzioni (legge 29 aprile 1976, n. 177) . . . + »	12,0
	<hr/>
	+ milioni 6.823,7
— all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione (nell'importo sono considerate le riduzioni proposte per taluni capitoli al fine di ripristinare gli originari stanziamenti che — come risulta dal provvedimento di assestamento — sono stati integrati mediante prelevamento dagli appositi fondi speciali)	+ » 5.365,8
	<hr/>
	+ milioni 12.189,5
	<hr/> <hr/>

Per quanto concerne il conto capitale la riduzione di 204,4 milioni è dovuta esclusivamente all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione.

Va peraltro posto in evidenza che le variazioni anzidette non tengono conto degli accantonamenti riportati negli appositi fondi speciali del Ministero del tesoro con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella esclusiva competenza del Ministero del commercio con l'estero.

Così illustrate le principali variazioni proposte, si passa ora ad analizzare la composizione delle spese sotto il profilo funzionale ed economico.

A tal fine, le spese in parola — ammontanti, come si è detto, a milioni 164.446,6 tutte allocate nella sezione X « Azione ed interventi nel campo economico » — vengono raggruppate per categorie come segue:

Spese correnti:

— Personale in attività di servizio	milioni 9.627,2
— Personale in quiescenza	» 803,0
— Acquisto di beni e servizi	» 397,9
— Trasferimenti	» 153.614,0
— Somme non attribuibili	» 0,5
	<hr/>
Totale	milioni 164.442,6
	<hr/> <hr/>

Spese in conto capitale:

— Trasferimenti	milioni 4,0
	<hr/> <hr/>

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Dette spese concernono principalmente:

- i servizi generali (milioni 9.645);
- la tutela e lo sviluppo delle esportazioni e le indagini di mercato (milioni 40);
- i contributi per l'attuazione di iniziative dirette a promuovere l'incremento dei traffici e dei rapporti commerciali con l'estero (milioni 800);
- i contributi ad enti per pubblicità sulla stampa, per la redazione, stampa e distribuzione di pubblicazioni, documentari cinematografici, incisioni e simili per la propaganda dei prodotti italiani all'estero (milioni 1.600);
- il contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (milioni 48.500);
- i contributi nelle spese di funzionamento delle Camere di commercio italiane all'estero (milioni 1.250);
- i contributi per l'organizzazione e la partecipazione a fiere, mostre ed esposizioni estere (milioni 1.900);
- il contributo all'Istituto nazionale per il commercio estero per le spese relative all'organizzazione ed al funzionamento degli uffici all'estero (milioni 38.500);
- il finanziamento all'Istituto nazionale per il commercio con l'estero per l'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (milioni 37.000).

Somma da assegnare all'Istituto nazionale per il commercio con l'estero per provvedere alle spese relative alle convenzioni, da stipulare con le aziende agricole e con le piccole e medie imprese (milioni 20.000).

La complessiva *spesa corrente* di milioni 164.442,6 include milioni 9.627,2 di spese per il *personale in attività di servizio*, così costituite:

	Consistenza numerica	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali	Totale
	(in milioni di lire)				
Personale civile	519	7.807,8	776,9	1.042,5	9.627,2
	519	7.807,8	776,9	1.042,5	9.627,2

Le spese per il *personale in quiescenza*, previste in milioni 803, riguardano, per milioni 800 i trattamenti provvisori di pensione non pagabili a mezzo dei ruoli di spesa fissa e, per milioni 3 le eventuali indennità di licenziamento e similari.

Le spese per *acquisto di beni e servizi* ammontanti a milioni 397,9 riguardano: per milioni 320,9 i servizi generali, per milioni 40 lo sviluppo degli scambi (spese per la tutela e lo sviluppo delle esportazioni; spese per convegni e studi aventi per fine lo sviluppo dei traffici) e per milioni 37 gli studi, le indagini e diffusione di notizie e le informazioni concernenti la disciplina delle importazioni e delle esportazioni e dei rapporti economici con l'estero.

Circa i *trasferimenti* correnti, la complessiva spesa di milioni 153.614,0 concerne, principalmente, per milioni 153.565,0 lo sviluppo degli scambi (contributi ad enti per l'attuazione di iniziative dirette a promuovere l'incremento dei traffici e dei rapporti commerciali con l'estero; per la redazione, stampa e distribuzione di pubblicazioni, ecc.; per la organizzazione di mostre e la partecipazione a fiere nonché il contributo ordinario nelle spese di funzionamento dell'I.C.E.; i sussidi alle Camere di commercio italiane all'estero; il contributo all'I.C.E. per le spese relative all'organizzazione ed al funzionamento degli uffici all'estero; il finanziamento all'I.C.E. per l'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero).

2. — CONSISTENZA PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero del commercio con l'estero al 1° gennaio 1983, è stata valutata in milioni 23.056,4 tutta di parte corrente.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, non solo dal concreto evolversi della gestione 1982, ma soprattutto da quelle variazioni che potranno essere introdotte in sede di provvedimenti legislativi di variazioni da presentare al Parlamento entro il 31 ottobre 1982. La stima prende a base le risultanze di cassa che per l'anno medesimo sono esposte nella « Relazione sulla stima del fabbisogno di cassa del settore pubblico allargato » e tiene conto della incidenza di tali operazioni sulla « massa spendibile » nell'anno 1982 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il primo provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 1982.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero del commercio con l'estero in essere al 1° gennaio 1982 quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1981, si evidenzia una diminuzione di milioni 1.276,6.

Una sommaria analisi di tali residui pone in evidenza che fra i motivi di distorsione fra deliberazione di spesa e sua esecuzione assume particolare rilievo l'andamento della gestione dei capitoli della rubrica 2^a « Sviluppo degli scambi ». Infatti i relativi oneri, non riconducibili al verificarsi di determinate scadenze, sono connessi alla definizione di un procedimento complesso ed articolato che consente l'erogazione dei contributi, o dei saldi dei contributi stessi, solo dopo l'approvazione dei rendiconti di spesa.

Nella tabella che segue la consistenza presunta dei residui passivi al 1° gennaio 1983 del Ministero del commercio con l'estero viene esposta per categorie economiche, a raffronto con quella risultante al 1° gennaio 1982.

C A T E G O R I E	Residui passivi al 1° gennaio 1982	Residui passivi presunti al 1° gennaio 1983
	(in milioni di lire)	
Categoria II - Personale in attività di servizio	244,8	111,3
Categoria III - Personale in quiescenza	2,8	—
Categoria IV - Acquisto di beni e servizi	159,4	48,1
Categoria V - Trasferimenti	23.916,3	22.897,0
Categoria VII - Poste correttive e compensative delle entrate	5,1	—
Categoria XII - Trasferimenti	4,6	—
Totale	24.333,0	23.056,4

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

3. — VALUTAZIONI DI CASSA

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 1983 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima è stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilità coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 1983 possono influenzare il volume dei pagamenti a livello di singolo capitolo.

Va da sè che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 1982: scostamenti, più o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 1983 e ad essi dovrà porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'art. 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468.

Le autorizzazioni di pagamento per il 1983 si riassumono, per categorie di bilancio come segue, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili:

C A T E G O R I E	Residui presunti all'1-1-1983	Previsioni di competenza 1983	Somme spendibili	Autorizzazioni di cassa	Coefficiente di realizzazione
(in milioni di lire)					
Categoria II - Personale in attività di servizio	111,3	9.627,2	9.738,5	9.627,2	98,9%
Categoria III - Personale in quiescenza .	—	803,0	803,0	803,0	100,0%
Categoria IV - Acquisto di beni e servizi	48,1	397,9	446,0	397,9	89,2%
Categoria V - Trasferimenti	22.897,0	153.614,0	176.511,0	153.614,0	87,0%
Categoria VII - Poste correttive e compensative delle entrate .	—	—	—	—	—
Categoria IX - Somme non attribuibili.	—	0,5	0,5	0,5	100,0%
Categoria XII - Trasferimenti	—	4,0	4,0	4,0	100,0%
Totale	23.056,4	164.446,6	187.503,0	164.446,6	87,7%

4. — BILANCIO PLURIENNALE 1983-1985

A titolo informativo, qui di seguito si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero del commercio con l'estero per il triennio 1983-1985, formulate

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

secondo i criteri illustrati nella nota preliminare al quadro generale riassuntivo del bilancio:

	1983	1984	1985
	(in milioni di lire)		
Spese correnti	164.442,6	157.916,0	168.393,1
Spese in conto capitale	4,0	4,0	4,0
Totale	164.446,6	157.920,0	168.397,1

Le previsioni medesime sono qui di seguito riepilogate secondo l'analisi economica:

C A T E G O R I E	1983	1984	1985
	(in milioni di lire)		
Categoria II - Personale in attività di servizio	9.627,2	10.067,0	10.499,7
Categoria III - Personale in quiescenza	803,0	835,3	868,8
Categoria IV - Acquisto di beni e servizi	397,9	437,7	468,3
Categoria V - Trasferimenti	153.614,0	146.575,4	156.555,7
Categoria IX - Somme non attribuibili	0,5	0,6	0,6
Categoria XII - Trasferimenti	4,0	4,0	4,0
Totale	164.446,6	157.920,0	168.397,1

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Riguardate per « Rubriche di bilancio », le previsioni pluriennali 1982-1985 del presente stato di previsione sono così distribuite:

	1983	1984	1985
	(in milioni di lire)		
Rubrica 1 - Servizi generali	10.772,6	11.279,0	11.771,6
Rubrica 2 - Sviluppo degli scambi	153.609,0	146.569,5	156.549,0
Rubrica 3 - Accordi commerciali, valute, importazioni ed esportazioni	65,0	71,5	76,5
Totale	164.446,6	157.920,0	168.397,1

ALLEGATO

VARIAZIONI DIPENDENTI DALL'INCIDENZA DI LEGGI PREESISTENTI
O DALL'APPLICAZIONE DI INTERVENUTI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Totale
	(in milioni di lire)		
— Legge 21 maggio 1981, n. 240, recante provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste	— 4.000,0	—	— 4.000,0
Totale	— 4.000,0	—	— 4.000,0

Dopo aver illustrato le voci di spesa più significative considerate nello stato di previsione, si espongono qui di seguito le linee particolari dell'azione che il Ministero si propone di svolgere nei vari settori di competenza.

La particolare natura del commercio con l'estero comporta un ventaglio molto ampio di interventi da parte di molti settori della pubblica amministrazione che dovrebbero trovare il necessario coordinamento nell'ambito del Consiglio dei Ministri. Per rendere più

efficace tale coordinamento, la legge 5 agosto 1978, n. 468 concernente « Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio » detta norme per fare del bilancio pluriennale uno strumento adeguato di programmazione e di unità di indirizzo delle attività della Pubblica Amministrazione.

L'articolo 4 della suddetta legge prevede, tra l'altro, che, « le sezioni di spesa dovranno essere disaggregate in modo da consentire un'analisi della spesa per programmi e, ove siano specificati, per progetti » ... « in coerenza con i vincoli del quadro economico generale e con gli indirizzi della politica economica nazionale ».

Ciò significa che voci di spesa dovrebbero essere disaggregate dai bilanci dei singoli Ministeri e riaggregate per programmi specifici interministeriali e per singoli progetti esecutivi.

Allo stato attuale delle cose, in mancanza di indirizzi specifici da parte del Tesoro e del Bilancio, disaggregazioni e riaggregazioni non possono comparire specificatamente nel bilancio di previsione annuale e pluriennale. Resta pertanto il problema di avviare, in collaborazione con le altre Amministrazioni, l'auspicato processo di riunificazione delle iniziative politiche e una coordinata gestione della spesa pubblica.

* * *

Lo stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero è costituito per il 90 per cento da un trasferimento di somme all'I.C.E. L'attuale normativa che regola il funzionamento dell'I.C.E., non prevede l'annessione al bilancio di previsione del Ministero, di quello dell'I.C.E. stesso, come si ricava, del resto, dalla già richiamata legge n. 468.

A parte la necessità delle modifiche della normativa I.C.E. che attualmente sono allo stato di « proposte » e quindi oggetto di contatti fra il Dicastero del Commercio Estero e le altre Amministrazioni interessate, non vi è dubbio che gli organi amministrativi dell'I.C.E. stesso siano tenuti ad operare entro l'ambito delle direttive programmatiche del Ministero e delle loro priorità e che la connessione esistente tra i bilanci del Ministero e dell'I.C.E. debba di conseguenza rispecchiare tale collegamento.

1) ANDAMENTO DEGLI SCAMBI.

Nel 1981, secondo i dati ISTAT, le importazioni sono ammontate a 103.678 miliardi di lire e le esportazioni a 86.075 miliardi di lire, con una variazione nei confronti dell'anno 1980 pari, per quanto riguarda le importazioni, a più 21 per cento in valore e a meno 9 per cento in volume, e per quanto riguarda le esportazioni, a più 29 per cento in valore e più 6 per cento in volume.

Pertanto nell'anno 1981 il saldo tra le esportazioni FOB e le importazioni CIF ha presentato un passivo di 17.603 miliardi derivante dal saldo passivo di 25.351 miliardi imputabile ai prodotti petroliferi e da un saldo attivo di 7.748 miliardi relativo alle altre merci, mentre nell'anno 1980 si registrò un saldo passivo di 18.845 miliardi (risultante da un saldo passivo di 17.586 miliardi per i prodotti petroliferi e da un saldo anch'esso passivo di 1.259 miliardi per le altre merci).

Pur in un contesto interno e internazionale complessivamente difficile, fatto rilevante e positivo dei risultati del 1981 è quello di un saldo passivo inferiore al 1980 e ciò nonostante l'aumento notevole del costo dei prodotti petroliferi. Il deficit commerciale, assai consistente nella prima parte dell'anno ed in particolare nel secondo trimestre, in cui ha

superato i 6.000 miliardi di lire, ha visto una progressiva contrazione nel terzo e quarto trimestre con valori pari a 4.039 e 2.674 miliardi di lire.

Sull'andamento delle importazioni ha certamente avuto un effetto frenante l'introduzione nel maggio 1981 del deposito vincolato infruttifero, nonché una ridotta attività produttiva che ha manifestato segni di ripresa solo nell'ultima parte dell'anno.

Le esportazioni sono state parzialmente avvantaggiate da un maggior margine di competitività dovuta alla svalutazione della lira e dal continuo apprezzamento del dollaro rispetto alla stessa lira.

I saldi commerciali mensili hanno confermato l'andamento negativo registrato nel corso dell'intero anno 1980, ad eccezione del solo mese di dicembre che ha fatto registrare un attivo di circa 1.087 miliardi.

Il saldo passivo dei prodotti petroliferi è aumentato, pur in presenza di una riduzione dei consumi interni valutabili intorno al 4 per cento e una riduzione del prezzo internazionale del greggio registratosi negli ultimi mesi del 1981.

Su tale aumento ha ovviamente influito in misura determinante il rialzo del dollaro che ha assorbito sia la riduzione dei consumi sia il riallineamento in basso dei prezzi.

Nell'ultimo triennio l'incidenza percentuale in valore dei prodotti petroliferi sul totale delle importazioni è passata da 22,8 per cento nel 1979, e 26,4 per cento nel 1980 fino al 31,4 per cento per l'anno passato: questo a fronte di una diminuzione in quantità del 3 per cento. Tali cifre chiarificano gli effetti nel nostro saldo commerciale dell'avvenimento più rilevante nella recente evoluzione economica internazionale: l'ascesa del dollaro nei confronti delle monete europee ha infatti determinato un aumento del 33 per cento sul costo del petrolio, causando così una ulteriore crescita del nostro impegno finanziario per l'approvvigionamento energetico.

I dati commerciali relativi ai primi mesi del corrente anno confermano le tendenze negative registrate negli anni precedenti.

Sull'andamento delle importazioni hanno complessivamente influito la ripresa degli acquisti di materie prime favorita dal calo dei prezzi, l'esigenza di ricostituire le scorte dopo la stasi conseguente all'introduzione del deposito vincolato infruttifero, le previsioni al rialzo del dollaro che hanno consigliato di anticipare gli acquisti, e una tendenziale ripresa produttiva per altri versi confermata da un aumento dei consumi di energia elettrica. Per quanto riguarda invece le esportazioni si è avuta una contrazione della loro crescita.

2) DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEL COMMERCIO ESTERO.

Nell'anno 1981 le importazioni dai Paesi CEE hanno rappresentato il 40 per cento del valore complessivo delle importazioni, quelle dai Paesi EFTA il 6,9 per cento, quella dai Paesi dell'Europa Orientale il 5,2 per cento, quelle dai Paesi OPEC il 21,5 per cento e quelle degli altri Paesi del mondo il 25,6 per cento; le esportazioni verso i Paesi CEE hanno rappresentato il 43,1 per cento del valore complessivo delle esportazioni, quelle verso i Paesi EFTA l'8,7, quelle verso i Paesi dell'Europa Orientale il 3,3 per cento, quelle verso i Paesi OPEC il 17,1 per cento e quelle verso gli altri Paesi del mondo il 27,4 per cento.

La nota più caratteristica dell'interscambio tra l'Italia ed i Paesi della CEE è costituita dall'ulteriore ma lieve miglioramento della nostra bilancia commerciale nel corso dell'anno 1981 che ha fatto registrare, a dicembre, un deficit di 5.066,1 miliardi contro un passivo di 5.173,8 nel dicembre 1980.

Tale tendenza non sembra diminuire nei primi mesi del 1982 a causa del differenziale di inflazione che rende il prodotto italiano non competitivo rispetto a quello estero.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

3) COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA DEGLI SCAMBI.

Si riporta un prospetto riassuntivo delle importazioni ed esportazioni per gruppi di merci negli anni 1980 e 1981. E' da notare, nell'ultimo anno, la diminuzione del deficit alimentare ed il ruolo determinante assunti, nella propulsione delle nostre esportazioni, delle vendite di prodotti metalmeccanici, tessili e dell'abbigliamento, mentre è cresciuto l'impatto del deficit energetico.

Gruppi di merci	Importazioni			Esportazioni		Saldi		
	1980	1981	% Var. 1981 1980	1980	1981	% Var. 1981 1980	1980	1981
Prodotti per la alimentazione	10.412	11.732	+ 12,7	4.546	6.178	+ 35,9	- 5.866	- 5.554
Combustibili minerali e derivati	22.572	32.589	+ 44,4	3.972	5.642	+ 42,0	- 18.600	- 26.947
Prodotti tessili e abbigliamento	3.586	3.942	+ 9,9	10.837	13.560	+ 25,1	+ 7.251	+ 9.618
Prodotti metallurgici	7.550	7.358	- 2,5	5.239	7.887	+ 50,5	- 2.311	+ 529
Prodotti meccanici	10.809	12.667	+ 17,2	17.557	22.440	+ 27,8	+ 6.748	+ 9.773
Mezzi di trasporto	7.953	9.539	+ 19,9	7.646	9.811	+ 28,3	- 307	+ 272
Prodotti chimici	7.672	8.944	+ 16,6	5.078	6.163	+ 21,4	- 2.594	- 2.781
Altri prodotti	15.010	16.907	+ 12,6	11.844	14.394	+ 21,5	- 3.166	- 2.513
Totale	85.564	103.678	+ 21,2	66.719	86.075	+ 29,0	- 18.845	- 17.603

4) ANDAMENTO DEI CONTI CON L'ESTERO E MISURE VALUTARIE.

I condizionamenti esterni di natura monetaria e commerciale, che maggiormente hanno influito sull'economia italiana nel corso del 1981 si possono individuare essenzialmente nell'andamento al rialzo del dollaro e nell'aumento del prezzo del greggio registratosi nei primi otto mesi dell'anno.

Il primo aspetto, in certa misura conseguente agli alti tassi di interesse corrisposti dal mercato monetario nord americano, ha determinato un notevole onere aggiuntivo per quanto riguarda le importazioni e, soprattutto, ha comportato movimenti speculativi, non sempre controllabili, con gravi riflessi sulle riserve ufficiali di valuta convertibile.

Per fronteggiare tale situazione si è reso necessario reintrodurre, nel maggio del 1981, il deposito vincolato infruttifero del 30 per cento su tutti i pagamenti disposti in favore dell'estero.

Si è trattato di una misura che, pur se resa necessaria dall'esigenza di fronteggiare la flessione delle riserve, che a fine maggio 1981 erano scese a 5.460 milioni di dollari, ha consentito, nel contempo, di ridurre la liquidità interna, di ripartire nel tempo i flussi in importazione, di colpire movimenti speculativi, non ultimo quello di un indiscriminato accumulo di scorte favorite da previsioni al rialzo del dollaro, peraltro confermate, e di aumento dei prezzi delle materie prime, in parte smentite dalla flessione che le stesse hanno generalmente fatto registrare a partire dalla fine del 1981 ed hanno confermato nei primi mesi del 1982.

Per altro verso, la stessa misura ha avuto notevoli ripercussioni sui margini di competitività delle nostre esportazioni, penalizzando i settori produttivi finalizzati a tale scopo e, per di più, in una fase di riconversione e di stretta creditizia.

Sull'andamento delle esportazioni ha inoltre influito in misura pesante l'andamento del costo della vita che nel 1981, pur confermando un rallentamento, è stato del 18,7 per cento rispetto al 21,1 per cento del 1980.

Il differenziale di inflazione rispetto agli altri Paesi della Comunità e ai principali Paesi industrializzati, valutabile mediamente in circa 10 punti, ha compresso notevolmente la competitività delle nostre esportazioni.

D'altra parte il sistema produttivo, già penalizzato da una rigida stretta creditizia e dalle necessità di bilancio del settore pubblico, necessità scontate attraverso alti tassi di raccolta che certamente non hanno favorito nuovi investimenti, ha subito la conseguenza di un aumento del costo del lavoro rispetto a quello dello stesso costo della vita. Il recupero salariale, favorito da rigidi meccanismi di indicizzazione, è stato infatti di circa il 23 per cento. I riflessi recessivi che hanno caratterizzato l'economia italiana nel 1981 si riscontrano peraltro nell'andamento della produzione industriale che ha fatto registrare nel 1981 una riduzione di circa il 2,5 per cento rispetto all'anno precedente, del PIL che ha subito una riduzione di circa l'1 per cento, del tasso di disoccupazione che è passato dal 7,6 per cento del 1980 all'8,4 per cento del 1981 (media OCSE: 7,25 per cento).

La bilancia dei pagamenti valutari ha fatto registrare nel 1981 un saldo attivo di circa 1.533 miliardi (1980-6.258 miliardi).

Tale saldo è stato determinato da un deficit di circa 7.675 miliardi nelle partite correnti (1980-10.145 miliardi) e di circa 553 miliardi nelle partite viaggianti (1980 — 216 miliardi) e da un surplus di circa 9.761 registrato nei movimenti di capitali (1980 + 4.103).

Il saldo passivo delle partite correnti è stato determinato dal citato deficit della bilancia commerciale e da attivi di 6.693 miliardi per la voce turismo (1980 + 5.401) e 2.614 miliardi per la voce rimesse di emigrati (1980 + 2.212).

Tali dati permettono di individuare un recupero per la voce merci ed un deciso miglioramento per quanto riguarda le voci rimesse di emigrati (+ 18%) e turismo che, malgrado un aumento di circa il 16 per cento in uscita (1980: 1.634 miliardi, 1981: 1.892 miliardi), ha fatto registrare un incremento complessivo di oltre il 23 per cento rispetto all'anno precedente.

L'indebitamento complessivo delle banche verso l'estero ha fatto registrare un aumento, passando dai 14.750 miliardi del 1980 ai 16.069 miliardi del 1981 (+ 8,9%).

Le riserve nette ammontavano al 31 dicembre 1981 a 58.770 miliardi con un miglioramento di circa 3.355 miliardi rispetto allo stesso periodo del 1980 (55.415 miliardi). Le stesse riserve al netto dell'indebitamento delle banche ammontavano al 31 dicembre 1981 a 42.711 miliardi con un incremento di 2.045 miliardi rispetto al 1980 (40.666 miliardi).

Da un esame complessivo delle misure adottate nel 1981 è possibile individuare gli indirizzi che sul piano valutario hanno caratterizzato l'azione di questa Amministrazione.

Dal punto di vista strettamente operativo è emersa l'esigenza di agevolare l'operatività dei comparti interessati all'export mediante una costante puntualizzazione e diffusione delle

disposizioni valutarie e mediante l'adeguamento delle stesse alle nuove realtà operative emergenti. In tale contesto ha assunto una precisa dimensione l'esigenza di procedere da un lato ad uno snellimento delle attuali procedure di rilascio dei provvedimenti autorizzativi, cosa questa in parte attuata mediante l'adozione di moduli standard, dall'altro ad un vero e proprio riesame delle procedure al fine di valutare la reale rispondenza delle stesse alle esigenze di controllo ed intervento della Amministrazione.

Per quanto riguarda gli interventi di politica valutaria si è confermata la tendenza ad utilizzare tale strumento non solo a supporto della politica monetaria e creditizia attuata dalla Banca d'Italia per fronteggiare le ripercussioni che sul piano interno si sono verificate a seguito di fattori esterni, quali il rialzo del dollaro ed i conseguenti movimenti speculativi, ma anche per correggere distorsioni più propriamente di natura commerciale.

5) PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEGLI SCAMBI.

Notevole è l'importanza rappresentata, per la nostra economia tradizionalmente trasformatrice di materie prime ed esportatrice di manufatti e beni strumentali, dalla componente estera, che ha sempre sostanzialmente contribuito alla formazione del PNL.

E' da notare però che il decorso anno 1981 è stato caratterizzato da una avversa situazione congiunturale (eredità dell'anno precedente) che ha colpito i paesi industrializzati, compresa l'Italia, estendendo i suoi effetti negativi anche sui paesi in via di sviluppo e sui paesi a commercio di Stato, che hanno registrato difficoltà per le loro esportazioni ed hanno visto crescere il costo reale della loro importazioni.

Non si sono consolidati, anche in Italia, certi accenni di riprese mentre i governi interessati hanno adottato o mantenuto politiche restrittive del credito.

La nuova politica monetaria americana è di natura deflazionistica e mira ad un controllo piuttosto rigido della liquidità in circolazione, contribuendo così a ritardare la ripresa internazionale; lo stesso fenomeno ha però avuto un ruolo importante nel miglioramento del nostro saldo commerciale tramite il rallentamento delle importazioni, la stasi nell'accumulazione delle scorte ed il maggiore impegno delle ditte italiane verso l'estero, tutte manifestazioni derivanti dalla recessione della domanda interna. La stessa situazione si ripropone a livello internazionale, dove contemporaneamente si assiste ad una contrazione dei prezzi del petrolio (che comunque non comporta alleggerimenti sulla bilancia commerciale per effetto del continuo aumento della quotazione del dollaro rispetto alla lira), contrazione causata dalla diminuzione della domanda; nello stesso tempo ad una rinascita di tentazioni protezionistiche dentro e fuori l'Europa; fenomeni questi che producono effetti opposti sulla espansione del commercio internazionale.

In tutti i paesi OCSE il prodotto nazionale lordo è aumentato in misura non rilevante, si è verificato un ristagno od una caduta dei consumi e degli investimenti, mentre la disoccupazione è cresciuta.

Mentre in USA e Canada non sembrano prevedibili rilanci sensibili dell'economia ed in Giappone sembra delinearsi una moderata ripresa, i paesi dell'OCSE possono aspettarsi — secondo previsioni abbastanza concordi — qualche sintomo di ripresa nella metà dell'anno in corso.

Non sembra invece particolarmente promettente la situazione dei paesi in via di sviluppo (non produttori di petrolio). Infatti il loro tasso di crescita è migliorato (4 per cento nel 1981, 3 per cento nel 1980), ma non sembra imminente una ripresa della domanda internazionale di prodotti di base mentre l'alto costo internazionale del denaro incide pesantemente sul prezzo finale dei beni strumentali che tali paesi acquistano con dilazioni

di pagamento. Del pari precaria è la situazione dei Paesi a commercio di Stato, che soffrono attualmente di problemi di programmazione interna, con conseguente notevole indebitamento verso l'estero. D'altra parte i paesi OPEC cominciano ad accusare i segni di una flessione continuata dei prezzi e della domanda di petrolio da parte dei paesi industrializzati.

Anche in tale contesto, dalle prospettive poco incoraggianti, il commercio estero continua ad avere un ruolo predominante nella nostra economia e le esportazioni debbono essere incoraggiate e sostenute, soprattutto in un momento di debole domanda interna.

E' evidente che forse, nel momento attuale, i mercati dei paesi OCSE offrono le migliori prospettive per l'immediato futuro. E' comunque prevedibile, oltre che auspicabile, che una ripresa della domanda internazionale, si propaghi dal più ristretto ambito dei Paesi industrializzati al resto del mondo. In questa aspettativa ed anche per non diminuire la nostra presenza sui mercati esteri, data la sempre più accesa concorrenza, sembra opportuno continuare in una attiva difesa dei nostri interessi in campo internazionale, sia in sede multilaterale che bilaterale, intensificando tutto quel complesso di attività che il Ministero ha tradizionalmente realizzato per il sostegno delle nostre esportazioni.

6) LINEE DI POLITICA PROMOZIONALE.

E' compito non dilazionabile dell'intervento pubblico inserirsi in questo complesso di variabili per far sì che gli effetti di ripresa superino gli effetti depressivi sul nostro saldo con l'estero.

Il Ministero del Commercio con l'Estero, considerata tanto la rapida mutabilità della situazione economica internazionale, quanto l'urgenza dell'intervento, ritiene di dover provvedere, per la parte di sua competenza, a fornire strumenti di sostegno che presentino caratteristiche adeguate, sia nel senso dell'elasticità dei contenuti, sia nel senso della rapidità dell'azione.

Il Ministero del Commercio con l'Estero come è noto, esplica la sua attività intesa a favorire lo sviluppo degli scambi e soprattutto l'incremento delle nostre esportazioni, di concerto con altre Amministrazioni, per quanto concerne l'aspetto commerciale e valutario, la cooperazione economica, industriale e tecnica sia sul piano bilaterale che su quello multilaterale (CEE, GATT, UNCTAD, ecc.) nonché facendo ricorso a strumenti quali l'assicurazione e il finanziamento dei crediti all'esportazione.

Tuttavia l'attività di marketing gestita in modo esclusivo dal Ministero prevalentemente a favore delle piccole e medie imprese, ha assunto un'importanza determinante ai fini dello sviluppo delle nostre esportazioni.

L'attività promozionale si sostanzia in *strutture e funzioni* dirette a facilitare la penetrazione commerciale all'estero nelle migliori condizioni di competitività da parte delle aziende.

L'impegno strutturale pubblico si può concretizzare in una più accentuata corrispondenza delle strutture private.

Questa partecipazione, che viene richiesta sia a livello finanziario, sia a livello operativo è volta non solo ad ottenere maggiori flussi a sostegno delle varie iniziative, ma anche ulteriori garanzie di redditività dell'investimento.

E' convinzione dell'Amministrazione, infatti, che i soggetti privati interessati ad esportare debbano essere autosufficienti e propulsivi per l'economia italiana. La contribuzione pubblica a tutta la struttura export privata deve mirare quindi a facilitare la formazione di nuovi esportatori e ad incentivarne il consolidamento; in tale linea ci si è posti per

quanto riguarda i contributi ai consorzi, operatori agili e specializzati, strutturati soprattutto sulla presenza delle piccole e medie imprese.

Corre l'obbligo di sottolineare in questo quadro l'azione di supporto promozionale derivante dall'applicazione della normativa di cui alla legge 394 del 29 luglio 1981 in base alla quale (articolo 2) è possibile erogare alle aziende export-oriented finanziamenti a tasso agevolato dei programmi di penetrazione commerciale nei paesi extra europei; nonché concedere (art. 10) contributi finanziari a favore dei consorzi impegnati nell'esportazione dei prodotti agricolo-alimentari ed a quelli costituiti tra imprese turistiche e alberghiere.

Da notare che la predetta legge prevede la possibilità, da parte delle piccole e medie imprese, di stipulare apposite convenzioni con l'I.C.E. (art. 11) per la realizzazione all'estero di programmi riguardanti studi di mercato, spese di dimostrazione e pubblicità, partecipazioni a mostre e fiere.

Si sta predisponendo, infine, la emanazione di provvedimenti di applicazione del predetto articolo che presentano esigenze procedurali più laboriose rispetto a quelle di cui agli artt. 2 e 10.

Ugualmente per le Camere di Commercio all'estero si intende evidenziare il ruolo più ampio che in esse devono rivestire le partecipazioni dei soci.

Accanto a queste strutture di iniziativa privata agevolate, si pone la *struttura puramente pubblica*, costituita dagli Uffici ICE interni ed esteri, soggetti di riferimento fondamentale per l'operatore italiano, di cui ci si propone il potenziamento adeguato all'obiettivo di un impegno crescente.

Per rendere sempre più credibile e concretizzabile il disegno fin qui illustrato è necessario che lo sforzo finanziario dello Stato in questo progetto risulti di dimensioni tali, all'interno delle singole iniziative, da rendere giustificabile la richiesta del concorso privato.

Per l'espletamento della funzione promozionale occorre adeguarsi agli obiettivi che scaturiscono da valutazioni tipicamente aziendali per la maggiore diffusione dei propri prodotti.

E' necessario, innanzi tutto, curare la comunicazione nell'intento di far conoscere più largamente e sempre più in profondità il prodotto italiano all'estero con una metodologia volta a sostenere con continuità, secondo progetti appositamente elaborati, il coinvolgimento di soggetti specializzati a mettere in contatto la produzione italiana e gli acquirenti esteri (Enti fieristici, Camere di commercio, Associazioni di categoria).

Particolare attenzione, quindi, sarà data all'informazione, nell'intento di raccogliere, elaborare e fornire gli elementi di giudizio di cui l'impresa ha bisogno per effettuare operazioni economiche selezionate ed efficienti; tutti gli strumenti tradizionali e di recente individuazione (missioni, pubblicazioni, banca dati, ricerche di mercato, programmi coordinati a medio e lungo termine), saranno utilizzati nei settori e per i mercati giudicati di maggiore interesse per la struttura export italiana.

Per soddisfare la crescente richiesta di professionalità, perseguita attraverso la preparazione di personale specializzato e tramite l'aggiornamento del personale già impiegato nelle piccole e medie imprese, si ha il proposito di intensificare e perfezionare tali iniziative, realizzate dall'ICE, anche attraverso strutture del terziario per lo più a dimensione regionale, utilizzando il livello locale nella sua insostenibile funzione di canale di informazione e raccordo ottimale con la realtà economica.

Anche qui è presente l'ottica di coinvolgere organizzazioni private su tali progetti, per diffondere tanto la notizia quanto il consenso sulla iniziativa, conservando all'apparato pubblico il compito ritenuto ottimale di impulso e controllo.

Il *quadro operativo*, fin qui delineato, in termini di struttura e funzione pur con le necessarie innovazioni e gli adeguamenti alla nuova realtà internazionale, si articola poi lungo le coordinate dei settori merceologici e dei gruppi geografici, seguendo la strategia d'obbligo dell'intervento promozionale.

A *livello merceologico* l'obiettivo di lungo periodo dell'attività promozionale pubblica si concretizza nel conseguimento di un aumento dell'incidenza percentuale dei prodotti ad alto valore aggiunto nella composizione della struttura export del nostro paese, allineandola così con il gruppo delle nazioni maggiormente industrializzate.

L'analisi dell'esperienza trascorsa e lo studio comparativo dell'azione dei vari paesi nel periodo medio-lungo, inducono ad attenuare lo sforzo concentrato sui settori cosiddetti « maturi » in primo luogo perché la concorrenza dei paesi in via di sviluppo in questo segmento è fortemente in crescita, ed in secondo luogo perché verrebbero altrimenti disattese le direttive generali di politica industriale indirizzate a ristrutturare l'alta la nostra produzione.

Naturalmente non si vogliono così sacrificare le posizioni leader del nostro paese in settori già da tempo consolidati, anche perchè lo spostamento delle leve della promozione a favore della tecnologia deve accompagnarsi alla creazione di uno stile, tipicamente italiano, al miglioramento del design, del management e dei servizi in generale.

A *livello geografico* diventa preminente la considerazione di lungo periodo che vede come crescenti i mercati dei paesi di nuova industrializzazione (Sud-Est asiatico ad economia non centralizzata e taluni Paesi dell'America Latina) e presenta comunque come strategici i mercati dei Paesi OPEC. Si configura, quindi, lo sforzo di tenere le posizioni raggiunte nei confronti dei paesi industrializzati avanzati (con un'accentuazione dell'interesse verso quelli all'esterno dell'area comunitaria pur ribadendo l'importanza dell'area CEE), dato che essi comunque garantiscono una forte domanda (circa il 63 per cento del nostro export), stabilità politico-economica e la solvibilità procurando tuttavia di trasferire risorse più consistenti verso i Paesi in crescita dinamica e verso i paesi maggiormente creditori nei nostri confronti.

Estrema attenzione sarà dedicata anche agli altri Paesi in via di sviluppo ed ai paesi ad economia pianificata per le particolarità che presenta l'accesso a tali mercati (linee di credito, canali principalmente pubblici).

Pertanto si ritiene che ai fini del superamento del vincolo esterno, della diminuzione dell'indebitamento estero, dell'alleggerimento del costo energetico, della ripresa produttiva e della creazione di posti lavoro, non può non essere considerato obiettivo primario il sostegno delle esportazioni, e correlativamente non può essere disattesa *la sostanza economica di investimento che agli stanziamenti promozionali presentano dietro la classificazione di spesa corrente.*

* * *

Ai sensi dell'art. 19 della legge 5 agosto 1978, n. 468 è annesso al presente stato di previsione il conto consuntivo relativo all'esercizio 1981 dell'Istituto per il commercio con l'estero (I.C.E.) cui lo Stato contribuisce in via ordinaria.

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI PER RUBRICHE

PARTE CORRENTE

RUBRICA 1. — Servizi generali	dal cap. n. 1001 al cap. n. 1191
» 2. — Sviluppo degli scambi	» » » 1552 » » » 1613
» 3. — Accordi commerciali, valute, importazioni ed esportazioni	» » » 2051 » » » 2081

CONTO CAPITALE

RUBRICA 2. — Sviluppo degli scambi	cap. n. 7551
--	--------------

STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
PER L'ANNO FINANZIARIO 1983

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
TITOLO I. — SPESE CORRENTI					
RUBRICA I. — SERVIZI GENERALI					
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio.</i>					
GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI.					
1001	1001	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spese obbligatorie</i>) (2.1.1.—10.3.7.) (*)	Residui Competenza Cassa	12.400.000 84.000.000 95.000.000	2.128.024 180.650.000 181.650.000
1002	1002	Spese per i viaggi del Ministro e dei Sottosegretari di Stato (2.1.2.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	2.200.000 30.000.000 30.000.000	3.989.698 30.000.000 30.000.000
1003	1003	Assegni agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari (<i>Spese obbligatorie</i>) (2.2.8.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	15.000.000 59.600.000 74.000.000	2.679.345 59.600.000 62.000.000
1004	1004	Compensi per lavoro straordinario al personale applicato ad uffici aventi funzione di diretta collaborazione all'opera del Ministro (2.2.7.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	23.000.000 40.000.000 63.000.000	42.431.171 40.000.000 82.000.000
1005	1005	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale degli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari (2.2.2.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	500.000 7.000.000 7.000.000	410.010 7.000.000 7.000.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
128.024(—)	2.000.000	(*) I due codici evidenziano, rispettivamente, la classificazione economica e quella funzionale, fino al terzo livello. Per la esplicitazione dei codici si rinvia agli allegati n. 1 e n. 2 dove viene operato un raggruppamento dei capitoli sia sotto l'aspetto economico che sotto quello funzionale.
^(a) 65.650.000(—)	115.000.000	
66.650.000(—)	115.000.000	
10.302(+)	4.000.000	(a) Variazione così risultante:
^(b) 5.000.000(+)	35.000.000	— in relazione all'aumento dell'indennità integrativa speciale + L. 3.820.010
5.000.000(+)	35.000.000	— in relazione al fabbisogno — » 69.470.010
2.679.345(—)	»	— L. 65.650.000
^(c) 15.400.000(+)	75.000.000	
13.000.000(+)	75.000.000	(b) Aumento proposto in relazione alle esigenze.
22.431.171(—)	20.000.000	(c) Aumento proposto:
^(b) 8.000.000(+)	48.000.000	— in relazione all'aumento dell'indennità integrativa speciale + L. 6.818.720
34.000.000(—)	48.000.000	— in relazione al fabbisogno + » 8.581.280
410.010(—)	»	+ L. 15.400.000
»	7.000.000	
»	7.000.000	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
1006	1006	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero degli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari (2.2.10.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	4.500.000 40.000.000 44.000.000	5.087.095 40.000.000 44.000.000
		SPESE GENERALI.			
1017	1017	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (<i>Spese obbligatorie</i>) (2.2.1.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	592.000.000 7.600.000.000 7.800.000.000	18.224.266 7.546.025.000 7.512.045.000
1018	1018	Compensi per lavoro straordinario al personale (2.2.4.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	13.700.000 230.000.000 240.000.000	100.576.310 230.000.000 306.000.000
1019	1019	Indennità di rischio, di maneggio valori di cassa, meccanografica e di servizio notturno (<i>Spese obbligatorie</i>) (2.2.9.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	600.000 8.700.000 8.700.000	927.368 8.700.000 8.700.000
1020	1020	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale (2.2.2.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	2.200.000 35.000.000 35.000.000	1.700.000 65.000.000 65.000.000
1021	1021	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero (2.2.10.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	24.600.000 220.000.000 240.000.000	58.097.198 290.000.000 340.000.000
1022	1022	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti (2.2.3.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	100.000 500.000 600.000	» 500.000 500.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
4.087.095(—)	1.000.000	
^(a) 10.000.000(+)	50.000.000	
6.000.000(+)	50.000.000	
31.775.734(+)	50.000.000	
^(b) 1.053.975.000(+)	8.600.000.000	
1.087.955.000(+)	8.600.000.000	
76.576.310(—)	24.000.000	
^(c) 50.000.000(+)	280.000.000	
26.000.000(—)	280.000.000	
327.368(—)	600.000	
»	8.700.000	
»	8.700.000	(a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.
»	1.700.000	(b) Aumento proposto:
»	65.000.000	— in relazione all'aumento dell'indennità integrativa speciale + L. 707.783.100
»	65.000.000	— in relazione alla situazione di fatto del personale . . . + » 346.191.900
50.097.198(—)	8.000.000	+ L. 1.053.975.000
^(a) 30.000.000(+)	320.000.000	
20.000.000(—)	320.000.000	(Per la dimostrazione dell'onere veggasi l'allegato n. 3).
»	»	(c) Aumento proposto in relazione alle esigenze, tenuto conto dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310, concernente corresponsione di miglioramenti economici al personale statale.
»	500.000	
»	500.000	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
1026	1026	Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale iscritto a regimi di previdenza o di assistenza diversi da quelli statali (<i>Spese obbligatorie</i>) (2.2.0.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	5.400.000 8.900.000 11.900.000	8.564.405 8.900.000 17.464.000
			Residui Competenza Cassa	696.200.000 8.363.700.000 8.649.200.000	244.814.890 8.506.375.000 8.656.359.000
		CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza</i>			
1071	1071	Trattamenti provvisori di pensione ed altri assegni fissi non pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa (<i>Spese obbligatorie</i>) (3.2.0.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	27.400.000 980.000.000 1.000.000.000	2.509.745 980.000.000 982.500.000
1072	1072	Indennità per una sola volta in luogo di pensione, indennità di licenziamento e similari. Spese derivanti dalla ricongiunzione dei servizi. Indennità per una volta tanto ai mutilati ed invalidi paraplegici per causa di servizio (<i>Spese obbligatorie</i>) (3.3.0.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	1.300.000 3.000.000 4.000.000	272.027 3.000.000 3.000.000
			Residui Competenza Cassa	28.700.000 983.000.000 1.004.000.000	2.781.772 983.000.000 985.500.000
		CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi.</i>			
1081	1081	Spese inerenti ai rapporti con rappresentanze e delegazioni estere per questioni attinenti al commercio con l'estero (4.9.5.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	1.800.000 10.000.000 11.000.000	1.473.405 10.000.000 11.000.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
8.564.405(—) ^(a) 14.100.000(+) 5.536.000(+)	» 23.000.000 23.000.000	
133.514.890(—) 1.120.825.000(+) 970.841.000(+)	111.300.000 9.627.200.000 9.627.200.000	
2.509.745(—) ^(b) 180.000.000(—) 182.500.000(—) 272.027(—) » »	» 800.000.000 800.000.000 » 3.000.000 3.000.000	
2.781.772(—) 180.000.000(—) 182.500.000(—)	» 803.000.000 803.000.000	(a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.
1.473.405(—) ^(a) 2.000.000(+) 1.000.000(+)	» 12.000.000 12.000.000	(b) Variazione così risultante: — in relazione all'aumento dell'indennità integrativa speciale + L. 60.569.300 — in relazione al collegamento delle pensioni alla dinamica delle retribuzioni + L. 12.000.000 — in relazione al carico delle pensioni — » 253.569.300 <hr/> <hr/> — L. 180.000.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

Numero		CAPITOLI	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1982	
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
		DENOMINAZIONE			
		GABINETTO E SEGRETERIE PARTICOLARI.			
1082	1082	Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni (4.1.1.—10.3.7.)	Residui	1.800.000	6.902.710
			Competenza	20.000.000	20.000.000
			Cassa	20.000.000	26.900.000
1083	1083	Spese di rappresentanza (4.9.1.—10.3.7.)	Residui	100.000	10.400
			Competenza	15.000.000	15.000.000
			Cassa	15.000.000	15.000.000
		SPESE GENERALI.			
1091	1091	Compensi per speciali incarichi (4.3.4.—10.3.7.)	Residui	4.000.000	3.420.000
			Competenza	3.000.000	3.000.000
			Cassa	7.000.000	6.420.000
1092	1092	Spese per il funzionamento — compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero — di consigli, comitati e commissioni (4.3.2.—10.3.7.)	Residui	2.800.000	6.895.950
			Competenza	7.000.000	7.000.000
			Cassa	9.000.000	13.000.000
1093	1093	Spese per accertamenti sanitari (<i>Spese obbligatorie</i>) (4.3.5.—10.3.7.)	Residui	»	702.675
			Competenza	1.000.000	1.000.000
			Cassa	1.000.000	1.702.000
1094	1094	Spese per cure, ricoveri e protesi (<i>Spese obbligatorie</i>) (4.3.6.—10.3.7.)	Residui	»	»
			Competenza	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
			Cassa	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
1095	1095	Funzionamento e manutenzione della biblioteca. — Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni (4.1.1.—10.3.7.)	Residui	4.700.000	6.310.060
			Competenza	25.000.000	25.000.000
			Cassa	28.000.000	30.000.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
6.902.710(—)	»	
^(a) 2.000.000(+)	22.000.000	
4.900.000(—)	22.000.000	
10.400(—)	»	
»	15.000.000	
»	15.000.000	
3.420.000(—)	»	
»	3.000.000	
3.420.000(—)	3.000.000	
6.095.950(—)	800.000	
»	7.000.000	
6.000.000(—)	7.000.000	
702.675(—)	»	
^(a) 3.000.000(+)	4.000.000	
2.298.000(+)	4.000.000	
»	»	
»	<i>per memoria</i>	
»	<i>per memoria</i>	
5.010.060(—)	1.300.000	
»	25.000.000	
5.000.000(—)	25.000.000	

(a) Aumento proposto in relazione alle esigenze.

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
1096	1096	Compensi ad estranei per attività saltuaria di traduzione ed interpretariato (a) (4.3.4.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	300.000 900.000 1.000.000	7.500 900.000 800.000
1097	1097	Spese per l'attuazione di corsi di preparazione, formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale. — Partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti e amministrazioni varie (4.9.5.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	1.500.000 5.000.000 6.000.000	335.120 5.000.000 4.000.000
1098	1098	Spese postali e telegrafiche (4.3.1.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	23.600.000 45.000.000 60.000.000	24.828.298 45.000.000 65.000.000
1099	1099	Fitto di locali ed oneri accessori (4.2.1.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	» <i>per memoria</i> <i>per memoria</i>	» <i>per memoria</i> <i>per memoria</i>
1100	1100	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti (4.2.2.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	5.500.000 35.000.000 40.000.000	7.052.045 35.000.000 41.000.000
1101	1101	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto (4.1.3.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	» 35.000.000 35.000.000	» 35.000.000 35.000.000
1102	1102	Spese casuali (4.9.2.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	» 500.000 500.000	» 500.000 500.000
1104	1104	Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie inerenti ai contratti stipulati dall'Amministrazione (<i>Spese obbligatorie</i>) (4.9.8.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	» 200.000 200.000	» 200.000 200.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
7.500(—)	»	
^(b) 2.100.000(+)	3.000.000	
2.200.000(+)	3.000.000	
664.880(+)	1.000.000	
»	5.000.000	
1.000.000(+)	5.000.000	
19.828.298(—)	5.000.000	
^(b) 5.000.000(+)	50.000.000	
15.000.000(—)	50.000.000	
»	»	
»	<i>per memoria</i>	
»	<i>per memoria</i>	
7.052.045(—)	»	
^(b) 5.000.000(+)	40.000.000	
1.000.000(—)	40.000.000	
»	»	
^(b) 5.000.000(+)	40.000.000	
5.000.000(+)	40.000.000	
»	»	
»	500.000	
»	500.000	
»	»	(a) Modificata la denominazione per una più esatta indicazione delle spese che fanno carico.
»	200.000	(b) Aumento proposto in relazione alle esigenze.
»	200.000	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1982	
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
1105	1105	Spese per l'acquisto e il noleggio di materiale tecnico (macchine, schedari e materiale vario) occorrente al funzionamento del centro meccanografico (4.4.0.—10.3.7.)	Residui	18.300.000	41.914.750
			Competenza	80.000.000	80.000.000
			Cassa	90.000.000	110.000.000
1108	1108	Spese per il rilascio di documenti mediante apparecchi di riproduzione (<i>Spese obbligatorie</i>) (4.9.3.—10.3.7.)	Residui	»	»
			Competenza	200.000	200.000
			Cassa	200.000	200.000
1109	1109	Spese per le elezioni dei rappresentanti del personale in seno ai consigli di amministrazione e organi similari (<i>Spese obbligatorie</i>) (4.3.2.—10.3.7.)	Residui	»	»
			Competenza	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
			Cassa	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
			Residui	64.400.000	99.852.913
			Competenza	282.800.000	282.800.000
			Cassa	323.900.000	360.722.000
		CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti.</i>			
1171	1171	Provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie (5.1.3.—10.3.7.)	Residui	»	»
			Competenza	15.000.000	15.000.000
			Cassa	15.000.000	15.000.000
1172	1172	Equo indennizzo al personale civile per la perdita della integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio (<i>Spese obbligatorie</i>) (5.1.6.—10.3.7.)	Residui	»	3.448.460
			Competenza	<i>per memoria</i>	15.488.000
			Cassa	<i>per memoria</i>	18.936.550
			Residui	»	3.448.460
			Competenza	15.000.000	30.488.000
			Cassa	15.000.000	33.936.550

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
29.914.750(—)	12.000.000	
^(a) 20.000.000(+)	100.000.000	
10.000.000(—)	100.000.000	
»	»	
»	200.000	
»	200.000	
»	»	
»	<i>per memoria</i>	
»	<i>per memoria</i>	
79.752.913(—)	20.100.000	
44.100.000(+)	326.900.000	
33.822.000(—)	326.900.000	
»	»	
»	15.000.000	
»	15.000.000	
3.448.460(—)	»	
^(a) 15.488.000(—)	<i>per memoria</i>	
18.936.550(—)	<i>per memoria</i>	
3.448.460(—)	»	
15.488.000(—)	15.000.000	
18.936.550(—)	15.000.000	

(a) Variazione proposta in relazione alle esigenze.

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
		<i>CATEGORIA VII. — Poste correttive e compensative delle entrate</i>			
1181	1181	Restituzione agli aventi diritto, di cauzioni da essi indebitamente versate in entrata (<i>Spese obbligatorie</i>) (7.1.9.—10.3.7.)	Residui	»	5.133.000
			Competenza	<i>per memoria</i>	9.305.000
			Cassa	<i>per memoria</i>	14.438.000
			Residui	»	5.133.000
			Competenza	»	9.305.000
			Cassa	»	14.438.000
		<i>CATEGORIA IX. — Somme non attribuibili.</i>			
1191	1191	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (<i>Spese obbligatorie</i>) (9.4.0.—10.3.7.)	Residui	»	»
			Competenza	500.000	3.208.000
			Cassa	500.000	3.208.000
			Residui	»	»
			Competenza	500.000	3.208.000
			Cassa	500.000	3.208.000
		TOTALE DELLA RUBRICA I	Residui	789.300.000	356.031.035
			Competenza	9.645.000.000	9.815.176.000
			Cassa	9.992.600.000	10.054.163.550

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
5.133.000(—) ^(a) 9.305.000(—) 14.438.000(—)	» <i>per memoria</i> <i>per memoria</i>	
5.133.000(—) 9.305.000(—) 14.438.000(—)	» » »	
» ^(a) 2.708.000(—) 2.708.000(—)	» 500.000 500.000	
» 2.708.000(—) 2.708.000(—)	» 500.000 500.000	
224.631.035(—) 957.424.000(+) 718.436.450(+)	131.400.000 16.772.600.000 10.772.600.000	

(a) Diminuzione proposta in relazione alle esigenze.

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

Numero		CAPITOLI	Voci di riferimento delle previsioni	ANNO FINANZIARIO 1982	
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983			Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
		DENOMINAZIONE			
		RUBRICA 2. — SVILUPPO DEGLI SCAMBI.			
		CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi.</i>			
1552	1552	Spese per la tutela e lo sviluppo delle esportazioni italiane e per lo svolgimento di specifiche indagini di mercato intese ad accertare nuove possibilità di sbocco ai prodotti italiani (4.3.8.—10.3.7.)	Residui	39.000.000	49.174.438
			Competenza	38.000.000	105.204.000
			Cassa	65.000.000	132.204.000
1553	1553	Spese per convegni, conferenze e studi aventi per fine lo sviluppo dei traffici, del commercio e delle relazioni economiche e finanziarie con l'estero (4.9.4.—10.3.7.)	Residui	»	3.778.160
			Competenza	2.000.000	5.050.000
			Cassa	2.000.000	7.500.000
			Residui	39.000.000	52.952.598
			Competenza	40.000.000	110.254.000
			Cassa	67.000.000	139.704.000
		CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti.</i>			
1601	1601	Contributo all'Ufficio internazionale delle esposizioni in Parigi (<i>Spese obbligatorie</i>) (5.8.2.—10.3.7.)	Residui	»	»
			Competenza	12.000.000	12.000.000
			Cassa	12.000.000	12.000.000
1602	1602	Contributi ad Enti per l'attuazione di iniziative dirette a promuovere l'incremento dei traffici e dei rapporti commerciali con l'estero (5.7.2.—10.3.7.)	Residui	770.000.000	626.993.730
			Competenza	900.000.000	806.106.000
			Cassa	1.200.000.000	1.106.106.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
27.174.438(—)	22.000.000	
(a) 67.204.000(—)	38.000.000	
94.204.000(—)	38.000.000	
2.778.160(—)	1.000.000	
(a) 3.050.000(—)	2.000.000	
5.500.000(—)	2.000.000	
29.952.598(—)	23.000.000	
70.254.000(—)	40.000.000	
99.704.000(—)	40.000.000	
»	»	
(a) 3.000.000(+)	15.000.000	
3.000.000(+)	15.000.000	
299.993.730(—)	327.000.000	
(a) 6.106.000(—)	800.000.000	
306.106.000(—)	800.000.000	

(a) Variazione proposta in relazione alle esigenze.

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
1604	1604	Contributi ad enti per pubblicità sulla stampa, per la redazione, la stampa e la distribuzione di pubblicazioni, documentari cinematografici e televisivi, incisioni e simili per la propaganda dei prodotti italiani all'estero (5.7.2.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	1.119.000.000 1.600.000.000 2.200.000.000	1.505.326.400 1.605.482.000 2.205.482.000
1606	1606	Contributo nelle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio con l'estero (5.7.1.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	» 43.000.000.000 43.000.000.000	» 43.000.000.000 43.000.000.000
1607	1607	Contributi nelle spese di funzionamento delle Camere di commercio italiane all'estero (5.8.9.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	77.000.000 1.100.000.000 1.100.000.000	68.200.000 1.100.000.000 1.100.000.000
1608	1608	Contributi ad enti per l'organizzazione di mostre allo estero e per la partecipazione a fiere, mostre ed esposizioni estere (5.7.2.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	1.487.000.000 1.900.000.000 2.600.000.000	1.075.506.100 1.900.000.000 2.200.000.000
1610	1610	Contributo all'Istituto nazionale per il commercio con l'estero per le spese relative all'organizzazione ed al funzionamento degli uffici all'estero (5.7.1.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	10.080.000.000 34.000.000.000 34.000.000.000	10.624.176.770 34.000.000.000 31.500.000.000
1611	1611	Somma da assegnare all'Istituto nazionale per il commercio con l'estero per il finanziamento dell'attività di promozione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (5.7.1.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	» 31.600.000.000 31.600.000.000	150.000 31.600.000.000 31.600.000.000
1612	1612	Contributi ai consorzi ed alle società consortili che abbiano come scopo sociale esclusivo l'esportazione di prodotti delle imprese consorziate e l'importazione delle materie prime e dei semilavorati da utilizzarsi da parte delle imprese stesse (5.2.9.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	2.000.000.000 8.000.000.000 4.000.000.000	12.505.255 8.000.000.000 5.000.000.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
705.326.400(—)	800.000.000	
^(a) 5.482.000(—)	1.600.000.000	
605.482.000(—)	1.600.000.000	
»	»	
^(b) 5.500.000.000(+)	48.500.000.000	
5.500.000.000(+)	48.500.000.000	
1.800.000(+)	70.000.000	
^(a) 150.000.000(+)	1.250.000.000	
150.000.000(+)	1.250.000.000	
375.506.100(—)	700.000.000	
»	1.900.000.000	
300.000.000(—)	1.900.000.000	
624.176.770(—)	10.000.000.000	
^(b) 4.500.000.000(+)	38.500.000.000	
7.000.000.000(+)	38.500.000.000	
150.000(—)	»	
^(a) 5.400.000.000(+)	37.000.000.000	(a) Variazione proposta in relazione alle esigenze.
5.400.000.000(+)	37.000.000.000	(b) Aumento proposto in relazione alle esigenze. Lo stanziamento viene stabilito con l'articolo 25 del disegno di legge concernente approvazione del bilancio dello Stato per l'anno 1983 e del bilancio pluriennale per il triennio 1983-1985.
2.987.494.745(+)	3.000.000.000	
^(c) 4.000.000.000(—)	4.000.000.000	(c) Diminuzione proposta in relazione all'articolo 14 della legge 21 maggio 1981, n. 240, concernente provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra le piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste.
1.000.000.000(—)	4.000.000.000	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
1613	1613	Somma da assegnare all'Istituto nazionale per il commercio con l'estero per provvedere alle spese relative alle convenzioni, da stipulare con le aziende agricole e con le piccole e medie imprese che svolgono attività diretta alla produzione di beni e servizi nonché con consorzi e raggruppamenti tra le stesse costituiti, per la predisposizione e la realizzazione, in Paesi diversi da quelli delle Comunità europee, di attività a sostegno dei programmi promozionali degli scambi commerciali con l'estero (5.7.1.—10.3.7)	Residui Competenza Cassa	» 20.000.000.000 20.000.000.000	10.000.000.000 20.000.000.000 22.000.000.000
			Residui Competenza Cassa	15.533.000.000 142.112.000.000 139.712.000.000	23.912.858.255 142.023.588.000 139.723.588.000
		TOTALE DELLA RUBRICA 2	Residui Competenza Cassa	15.572.000.000 142.152.000.000 139.779.000.000	23.965.810.853 142.133.842.000 139.863.292.000
		RUBRICA 3. — ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI.			
		CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi.</i>			
2051	2051	Spese per studi, indagini, rilevazioni, traduzioni e diffusione di notizie relative al commercio estero (4.3.8.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	3.600.000 21.000.000 21.000.000	6.612.500 65.000.000 68.000.000
2052	2052	Spese riservate per informazioni concernenti la disciplina delle importazioni e delle esportazioni e dei rapporti economici con l'estero (4.3.7.—10.3.7.)	Residui Competenza Cassa	» 10.000.000 10.000.000	» 10.000.000 10.000.000
			Residui Competenza Cassa	3.600.000 31.000.000 31.000.000	6.612.500 75.000.000 78.000.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
2.000.000.000(—) » 2.000.000.000(—)	8.000.000.000 20.000.000.000 20.000.000.000	
1.015.858.255(—) 11.541.412.000(+) 13.841.412.000(+)	22.897.000.000 153.565.000.000 153.565.000.000	
1.045.810.853(—) 11.471.158.000(+) 13.741.708.000(+)	22.920.000.000 153.605.000.000 153.605.000.000	
1.612.500(—) ^(a) 44.000.000(—) 47.000.000(—) » » »	5.000.000 21.000.000 21.000.000 » 10.000.000 10.000.000	
1.612.500(—) 44.000.000(—) 47.000.000(—)	5.000.000 31.000.000 31.000.000	(a) Diminuzione proposta in relazione alle esigenze.

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982				
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)	
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983					
		CATEGORIA V. — Trasferimenti.				
2081	2081	Contributo all'Ufficio internazionale per la pubblicazione delle tariffe doganali in Bruxelles (<i>Spese obbligatorie</i>) (5.8.2.—10.3.7.)	Residui	»	»	
			Competenza	24.650.000	24.650.000	
			Cassa	24.650.000	24.650.000	
			Residui	»	»	
			Competenza	24.650.000	24.650.000	
			Cassa	24.650.000	24.650.000	
			TOTALE DELLA RUBRICA 3	Residui	3.600.000	6.612.500
				Competenza	55.650.000	99.650.000
				Cassa	55.650.000	102.650.000
		TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE				
		RUBRICA 2. — SVILUPPO DEGLI SCAMBI.				
		CATEGORIA XII. — Trasferimenti.				
7551	7551	Concorso nel pagamento degli interessi sui prestiti e sui mutui accordati ad imprese esercenti l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari (12.2.2.—10.3.7.)	Residui	»	4.577.540	
			Competenza	<i>soppresso</i>	208.457.000	
			Cassa	<i>soppresso</i>	213.034.000	
			Residui	»	4.577.540	
			Competenza	»	208.457.000	
			Cassa	»	213.034.000	
			TOTALE DELLA RUBRICA 2	Residui	»	4.577.540
				Competenza	»	208.457.000
				Cassa	»	213.034.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
» (a) 9.350.000(+) 9.350.000(+)	» 34.000.000 34.000.000	
» 9.350.000(+) 9.350.000(+)	» 34.000.000 34.000.000	
1.612.500(—) 34.650.000(—) 37.650.000(—)	5.000.000 65.000.000 65.000.000	
4.577.540(—) (a) 204.438.000(—) 209.015.000(—)	» 4.019.000 4.019.000	
4.577.540(—) 204.438.000(—) 209.015.000(—)	» 4.019.000 4.019.000	
4.577.540(—) 204.438.000(—) 209.015.000(—)	» 4.019.000 4.019.000	(a) Variazione proposta in relazione alle esigenze.

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
RIASSUNTO					
TITOLO I. — SPESE CORRENTI					
SEZIONE X. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO					
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i>					
RUBRICA 1. — Servizi generali					
		Residui	696.209.000	244.814.890	
		Competenza	8.363.700.000	8.506.375.000	
		Cassa	8.649.200.000	8.656.359.000	
		Residui	696.200.000	244.814.890	
		Competenza	8.363.700.000	8.506.375.000	
		Cassa	8.649.200.000	8.656.359.000	
CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza</i>					
RUBRICA 1. — Servizi generali					
		Residui	28.700.000	2.781.772	
		Competenza	983.000.000	983.000.000	
		Cassa	1.004.000.000	985.500.000	
		Residui	28.700.000	2.781.772	
		Competenza	983.000.000	983.000.000	
		Cassa	1.004.000.000	985.500.000	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
133.514.890(—) 1.120.825.000(+) 970.841.000(+) <hr/> 133.514.890(—) 1.120.825.000(+) 970.841.000(+) <hr/> 2.781.772(—) 180.000.000(—) 182.500.000(—) <hr/> 2.781.772(—) 180.000.000(—) 182.500.000(—)	111.300.000 9.627.200.000 9.627.200.000 <hr/> 111.300.000 9.627.200.000 9.627.200.000 <hr/> » 803.000.000 803.000.000 <hr/> » 803.000.000 803.000.000	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
		CATEGORIA IV. — Acquisto di beni e servizi			
		RUBRICA 1. — Servizi generali	Residui	64.400.000	99.852.913
			Competenza	282.800.000	282.800.000
			Cassa	323.900.000	360.722.000
		RUBRICA 2. — Sviluppo degli scambi	Residui	39.000.000	52.952.598
			Competenza	40.000.000	110.254.000
			Cassa	67.000.000	139.704.000
		Rubrica 3. — Accordi commerciali, valute, importazioni ed esportazioni	Residui	3.600.000	6.612.500
			Competenza	31.000.000	75.000.000
			Cassa	31.000.000	78.000.000
			Residui	107.000.000	159.418.011
			Competenza	353.800.000	468.054.000
			Cassa	421.900.000	578.426.000
		CATEGORIA V. — Trasferimenti			
		Rubrica 1. — Servizi generali	Residui	»	3.448.460
			Competenza	15.000.000	30.488.000
			Cassa	15.000.000	33.936.550
		Rubrica 2. — Sviluppo degli scambi	Residui	15.533.000.000	23.912.858.258
			Competenza	142.112.000.000	142.023.588.000
			Cassa	139.712.000.000	139.723.588.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
79.752.913(—)	20.100.000	
44.100.000(+)	326.900.000	
33.822.000(—)	326.900.000	
29.952.598(—)	23.000.000	
70.254.000(—)	40.000.000	
99.704.000(—)	40.000.000	
1.612.500(—)	5.000.000	
44.000.000(—)	31.000.000	
47.000.000(—)	31.000.000	
111.318.011(—)	48.100.000	
70.154.000(—)	397.900.000	
180.526.000(—)	397.900.000	
3.448.460(—)	»	
15.488.000(—)	15.000.000	
18.936.550(—)	15.000.000	
1.015.858.255(—)	22.897.000.000	
11.541.412.000(+)	153.565.000.000	
13.841.412.000(+)	153.565.000.000	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge Previsioni	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
		Rubrica 3. — Accordi commerciali, valute, importazioni ed esportazioni	Residui	»	»
			Competenza	24.650.000	24.650.000
			Cassa	24.650.000	24.650.000
			Residui	15.533.000.000	23.916.306.715
			Competenza	142.151.650.000	142.078.726.000
			Cassa	139.751.650.000	139.782.174.550
		CATEGORIA VII. — <i>Poste correttive e compensative delle entrate</i>			
		Rubrica 1. — Servizi generali	Residui	»	5.133.000
			Competenza	»	9.305.000
			Cassa	»	14.438.000
			Residui	»	5.133.000
			Competenza	»	9.305.000
			Cassa	»	14.438.000
		CATEGORIA IX. — <i>Somme non attribuibili</i>			
		Rubrica 1. — Servizi generali	Residui	»	»
			Competenza	500.000	3.208.000
			Cassa	500.000	3.208.000
			Residui	»	»
			Competenza	500.000	3.208.000
			Cassa	500.000	3.208.000
		TOTALE DELLA SEZIONE X	Residui	16.364.900.000	24.328.454.388
			Competenza	151.852.650.000	152.048.668.000
			Cassa	149.827.250.000	150.020.105.550
		TOTALE DEL TITOLO I	Residui	16.364.900.000	24.328.454.388
			Competenza	151.852.650.000	152.048.668.000
			Cassa	149.827.250.000	150.020.105.550

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
» 9.350.000(+) 9.350.000(+)	» 34.000.000 34.000.000	
1.019.306.715(—) 11.535.274.000(+) 13.831.825.450(+)	22.897.000.000 153.614.000.000 153.614.000.000	
5.133.000(—) 9.305.000(—) 14.438.000(—)	» » »	
5.133.000(—) 9.305.000(—) 14.438.000(—)	» » »	
» 2.708.000(—) 2.708.000(—)	» 500.000 500.000	
» 2.708.000(—) 2.708.000(—)	» 500.000 500.000	
1.272.054.388(—) 12.393.932.000(+) 14.422.494.450(+)	23.056.400.000 164.442.600.000 164.442.600.000	
1.272.054.388(—) 12.393.932.000(+) 14.422.494.450(+)	23.056.400.000 164.442.600.000 164.442.600.000	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
		TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE			
		SEZIONE X. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO			
		CATEGORIA XII. — <i>Trasferimenti</i>			
		Rubrica 2. — Sviluppo degli scambi	Residui	»	4.577.540
			Competenza	»	208.457.000
			Cassa	»	213.034.000
			Residui	»	4.577.540
			Competenza	»	208.457.000
			Cassa	»	213.034.000
		TOTALE DELLA SEZIONE X . . .	Residui	»	4.577.540
			Competenza	»	208.457.000
			Cassa	»	213.034.000
		TOTALE DEL TITOLO II . . .	Residui	»	4.577.540
			Competenza	»	208.457.000
			Cassa	»	213.034.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
4.577.540(—) 204.438.000(—) 209.015.000(—)	» 4.019.000 4.019.000	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
RIASSUNTO PER SEZIONI					
SEZIONE X. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO					
		Titolo I.	Residui	16.364.900.000	24.328.454.388
			Competenza	151.852.650.000	152.048.668.000
			Cassa	149.827.250.000	150.020.105.550
		Titolo II.	Residui	»	4.577.540
			Competenza	»	208.457.000
			Cassa	»	213.034.000
			Residui	16.364.900.000	24.333.031.928
			Competenza	151.852.650.000	152.257.125.000
			Cassa	149.827.250.000	150.233.139.550
RIASSUNTO PER CATEGORIE					
CATEGORIA II. — <i>Personale in attività di servizio</i>					
		Sezione X.	Residui	696.200.000	244.814.890
			Competenza	8.363.700.000	8.506.375.000
			Cassa	8.649.200.000	8.656.359.000
			Residui	696.200.000	244.814.890
			Competenza	8.363.700.000	8.506.375.000
			Cassa	8.649.200.000	8.656.359.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
1.272.054.388(—)	23.056.400.000	
12.393.932.000(+)	164.442.600.000	
14.422.494.450(+)	164.442.600.000	
4.577.540(—)	»	
204.438.000(—)	4.019.000	
209.015.000(—)	4.019.000	
1.276.631.928(—)	23.056.400.000	
12.189.494.000(+)	164.446.619.000	
14.213.479.450(+)	164.446.619.000	
133.514.890(—)	111.300.000	
1.120.825.000(+)	9.627.200.000	
970.841.000(+)	9.627.200.000	
133.514.890(—)	111.300.000	
1.120.825.000(+)	9.627.200.000	
970.841.000(+)	9.627.200.000	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
		CATEGORIA III. — <i>Personale in quiescenza</i>			
		Sezione X.	Residui	28.700.000	2.781.772
			Competenza	983.000.000	983.000.000
			Cassa	1.004.000.000	985.500.000
			Residui	28.700.000	2.781.772
			Competenza	983.000.000	983.000.000
			Cassa	1.004.000.000	985.500.000
		CATEGORIA IV. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>			
		Sezione X.	Residui	107.000.000	159.418.011
			Competenza	353.800.000	468.054.000
			Cassa	421.900.000	578.426.000
			Residui	107.000.000	159.418.011
			Competenza	353.800.000	468.054.000
			Cassa	421.900.000	578.426.000
		CATEGORIA V. — <i>Trasferimenti</i>			
		Sezione X.	Residui	15.533.000.000	23.916.306.715
			Competenza	142.151.650.000	142.078.726.000
			Cassa	139.751.650.000	139.782.174.550
			Residui	15.533.000.000	23.916.306.715
			Competenza	142.151.650.000	142.078.726.000
			Cassa	139.751.650.000	139.782.174.550

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
2.781.772(—) 180.000.000(—) 182.500.000(—)	» 803.000.000 803.000.000	
2.781.772(—) 180.000.000(—) 182.500.000(—)	» 803.000.000 803.000.000	
111.318.011(—) 70.154.000(—) 180.526.000(—)	48.100.000 397.900.000 397.900.000	
111.318.011(—) 70.154.000(—) 180.526.000(—)	48.100.000 397.900.000 397.900.000	
1.019.306.715(—) 11.535.274.000(+) 13.831.825.450(+)	22.897.000.000 153.614.000.000 153.614.000.000	
1.019.306.715(—) 11.535.274.000(+) 13.831.825.450(+)	22.897.000.000 153.614.000.000 153.614.000.000	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
		CATEGORIA VII. — Poste correttive e compensative delle entrate			
		Sezione X.	Residui	»	5.133.000
			Competenza	»	9.305.000
			Cassa	»	14.438.000
			Residui	»	5.133.000
			Competenza	»	9.305.000
			Cassa	»	14.438.000
		CATEGORIA IX. — Somme non attribuibili			
		Sezione X.	Residui	»	»
			Competenza	500.000	3.208.000
			Cassa	500.000	3.208.000
			Residui	»	»
			Competenza	500.000	3.208.000
			Cassa	500.000	3.208.000
		CATEGORIA XII. — Trasferimenti			
		Sezione X.	Residui	»	4.577.540
			Competenza	»	208.457.000
			Cassa	»	213.034.000
			Residui	»	4.577.540
			Competenza	»	208.457.000
			Cassa	»	213.034.000

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
5.133.000(—)	»	
9.305.000(—)	»	
14.438.000(—)	»	
5.133.000(—)	»	
9.305.000(—)	»	
14.438.000(—)	»	
»	»	
2.708.000(—)	500.000	
2.708.000(—)	500.000	
»	»	
2.708.000(—)	500.000	
2.708.000(—)	500.000	
4.577.540(—)	»	
204.438.000(—)	4.019.000	
209.015.000(—)	4.019.000	
4.577.540(—)	»	
204.438.000(—)	4.019.000	
209.015.000(—)	4.019.000	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numeri		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
RIASSUNTO PER RUBRICHE					
RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI					
TITOLO I. —					
		Residui	789.300.000	356.031.035	
		Competenza	9.645.000.000	9.815.176.000	
		Cassa	9.992.600.000	10.054.163.550	
RUBRICA 2. — SVILUPPO DEGLI SCAMBI					
TITOLO I. —					
		Residui	15.572.000.000	23.965.810.853	
		Competenza	142.152.000.000	142.133.842.000	
		Cassa	139.779.000.000	139.863.292.000	
TITOLO II. —					
		Residui	»	4.577.540	
		Competenza	»	208.457.000	
		Cassa	»	213.034.000	
		Residui	15.572.000.000	23.970.388.393	
		Competenza	142.152.000.000	142.342.299.000	
		Cassa	139.779.000.000	140.076.326.000	
RUBRICA 3. — ACCORDI COMMERCIALI, VALUTE, IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI					
TITOLO I. —					
		Residui	3.600.000	6.612.500	
		Competenza	55.650.000	99.650.000	
		Cassa	55.650.000	102.650.000	
		Residui	16.364.900.000	24.333.031.928	
		Competenza	151.852.650.000	152.257.125.000	
		Cassa	149.827.250.000	150.233.139.550	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
224.631.035(—)	131.400.000	
957.424.000(+)	10.772.600.000	
718.436.450(+)	10.772.600.000	
1.045.810.853(—)	22.920.000.000	
11.471.158.000(+)	153.605.000.000	
13.741.708.000(+)	153.605.000.000	
4.577.540(—)	»	
204.438.000(—)	4.019.000	
209.015.000(—)	4.019.000	
1.050.388.393(—)	22.920.000.000	
11.266.720.000(+)	153.609.019.000	
13.532.693.000(+)	153.609.019.000	
1.612.500(—)	5.000.000	
34.650.000(—)	65.000.000	
37.650.000(—)	65.000.000	
1.276.631.928(—)	23.056.400.000	
12.189.494.000(+)	164.446.619.000	
14.213.479.450(+)	164.446.619.000	

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Stato di previsione
per l'anno finanziario
1983

CAPITOLI		ANNO FINANZIARIO 1982			
Numero		DENOMINAZIONE	Voci di riferimento delle previsioni	Previsioni secondo la legge di bilancio	Previsioni assestate (art. 17, 1° comma, legge 468 del 1978)
dell'anno finanziario 1982	dell'anno finanziario 1983				
		RIEPILOGO			
		TITOLO I. — SPESE CORRENTI	Residui	16.364.900.000	24.328.454.388
			Competenza	151.852.650.000	152.048.668.000
			Cassa	149.827.250.000	150.020.105.550
		TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE . . .	Residui	»	4.577.540
			Competenza	»	208.457.000
			Cassa	»	213.034.000
			Residui	16.364.900.000	24.333.031.928
			Competenza	151.852.650.000	152.257.125.000
			Cassa	149.827.250.000	150.233.139.550

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

SPESA

Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 1983	Note esplicative sulle variazioni che si propongono per l'anno finanziario 1983 rispetto alle previsioni assestate per l'anno finanziario 1982
1.272.054.388(—)	23.056.400.000	
12.393.932.000(+)	164.442.600.000	
14.422.494.450(+)	164.442.600.000	
4.577.540(—)	»	
204.438.000(—)	4.019.000	
209.015.000(—)	4.019.000	
1.276.631.928(—)	23.056.400.000	
12.189.494.000(+)	164.446.619.000	
14.213.479.450(+)	164.446.619.000	

Raggruppamento dei capitoli secondo il codice economico

CODICE ECONOMICO		NUMERO DEI CAPITOLI
NUMERO	DENOMINAZIONE	
TITOLO I. — SPESE CORRENTI		
2.0.0.	CATEGORIA II. — PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	
2.1.0.	<i>Ministri e Sottosegretari di Stato</i>	
2.1.1.	Stipendi retribuzioni ed altri assegni fissi	1001
2.1.2.	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	1002
2.2.0.	Personale amministrativo (impiegati, tecnici e operai) ..	1026
2.2.1.	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli impiegati	1017
2.2.2.	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	1005-1020
2.2.3.	Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	1022
2.2.4.	Compensi per lavoro straordinario	1018
2.2.7.	Compensi per lavoro straordinario al personale di cui all'articolo 19 della legge n. 734 del 1973	1004
2.2.8.	Assegni agli addetti ai Gabinetti ed alle Segreterie particolari	1003
2.2.9.	Altre indennità	1019
2.2.10.	Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	1006-1021
3.0.0.	CATEGORIA III. — PERSONALE IN QUIESCENZA	
3.2.0.	<i>Trattamenti provvisori di pensione ed altri assegni fissi non pagabili a mezzo ruoli di spesa fissa</i>	1071
3.3.0.	<i>Indennità una tantum, ecc.</i>	1072

Raggruppamento dei capitoli secondo il codice economico

CODICE ECONOMICO		NUMERO DEI CAPITOLI
NUMERO	DENOMINAZIONE	
4.0.0.	CATEGORIA IV. — ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
4.1.0.	<i>Acquisto di beni durevoli e di consumo</i>	
4.1.1.	Pubblcazioni, biblioteche e materiale bibliografico	1082-1095
4.1.3.	Mezzi di trasporto e accessori	1101
4.2.0.	<i>Spese per locali ed opere immobiliari</i>	
4.2.1.	Fitto	1099
4.2.2.	Manutenzione, riparazione, adattamento, riscaldamento .	1100
4.3.0.	<i>Acquisto servizi</i>	
4.3.1.	Postali, telegrafiche, telefoniche	1098
4.3.2.	Commissioni, comitati, consigli	1092-1109
4.3.4.	Compensi per incarichi speciali	1091-1096
4.3.5.	Spese per accertamenti sanitari	1093
4.3.6.	Spese per cure, ricoveri, protesi	1094
4.3.7.	Spese riservate	2052
4.3.8.	Studi, indagini, rilevazioni e statistiche	1552-2051
4.4.0.	<i>Servizi meccanografici ed elettronici</i>	1105
4.9.0.	<i>Altre spese per beni e servizi</i>	
4.9.1.	Spese di rappresentanza	1083
4.9.2.	Spese casuali	1102
4.9.3.	Spese per uffici e servizi particolari	1108
4.9.4.	Spese per convegni, mostre, ecc.	1553
4.9.5.	Relazioni pubbliche, corsi, informazioni e propaganda . . .	1081-1097
4.9.8.	Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie inerenti ai contratti	1104

Raggruppamento dei capitoli secondo il codice economico

CODICE ECONOMICO		NUMERO DEI CAPITOLI
NUMERO	DENOMINAZIONE	
5.0.0.	CATEGORIA V. — TRASFERIMENTI	
5.1.0.	<i>Alle famiglie e ad istituzioni sociali</i>	
5.1.3.	Provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie	1171
5.1.6.	Equo indennizzo	1172
5.2.0.	<i>Alle imprese</i>	
5.2.9.	Altre	1612
5.7.0.	<i>Agli altri enti pubblici</i>	
5.7.1.	Enti dell'amministrazione centrale	1606-1610-1611-1613
5.7.2.	Enti dell'amministrazione locale	1602-1604-1608
5.8.0.	<i>All'estero</i>	
5.8.2.	Relazioni internazionali ed assistenza agli emigrati	1601-2081
5.8.9.	Altri	1607
7.0.0.	CATEGORIA VII. — POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	
7.1.0.	<i>Restituzioni e rimborsi</i>	
7.1.9.	Altre	1181
9.0.0.	CATEGORIA IX. — SOMME NON ATTRIBUIBILI	
9.4.0.	<i>Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori</i>	1191

Raggruppamento dei capitoli secondo il codice funzionale

CODICE FUNZIONALE		NUMERO DEI CAPITOLI
NUMERO	DENOMINAZIONE	
	TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE	
12.0.0	CATEGORIA XII. — TRASFERIMENTI	
12.2.0	<i>Alle imprese</i>	
12.2.2	Altri.	7551
10.0.0.	SEZIONE X. — AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	
10.3.0.	<i>Industria, commercio e artigianato</i>	
10.3.7.	Commercio estero	1001-1002-1003-1004-1005-1006- 1017-1018-1019-1020-1021-1022- 1026-1071-1072-1081-1082-1083- 1091-1092-1093-1094-1095-1096- 1097-1098-1099-1100-1101-1102- 1104-1105-1108-1109-1171-1172- 1181-1191-1552-1553-1601-1602- 1604-1606-1607-1608-1610-1611- 1612-1613-2051-2052-2081-7551

Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno personale	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno Sede	Assegni <i>ad personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1982								
RUOLI ORGANICI DIRIGENTI	Dirigente Generale	C	» 7	129.976.560	»	15.475.950	3.082.560	»	»	10.795.379	159.330.449
	Dirigente Superiore	D	» 11	171.407.880	»	18.829.650	4.089.480	115.200	»	13.036.973	207.479.183
	Primo Dirigente	E	» 26	270.062.723	»	33.536.816	10.196.160	38.400	»	23.385.318	337.219.417
			» 44	571.447.163	»	67.842.416	17.368.200	153.600	»	47.217.670	704.029.049
PERSONALE DI RUOLO	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	2	13.920.000	»	»	711.360	»	»	1.160.000	15.791.360
	3	»	7	53.080.000	»	»	1.659.840	»	»	4.340.000	58.079.840
	4	»	9	71.280.000	»	»	1.422.720	»	»	5.940.000	78.642.720
	5	»	2	16.800.000	»	»	948.480	»	»	1.400.000	19.148.480
	6	»	10	88.800.000	»	»	2.845.440	»	»	7.400.000	99.045.440
	7	»	3	28.080.000	»	»	295.560	»	»	2.340.000	30.715.560
	8° livello	»	2	19.680.000	»	»	474.240	»	»	1.640.000	21.794.240
		»	35	290.640.000	»	»	8.357.640	»	»	24.220.000	323.217.640

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

R U O L I (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno personale	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno Sede	Assegni <i>ad personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1982								
7° livello	0	»	6	30.240.000	»	»	»	»	»	2.520.000	32.760.000
	1	»	7	38.702.400	»	»	237.120	»	»	3.175.200	41.514.720
	2	»	2	12.499.000	»	»	948.480	»	»	974.400	14.421.880
	3	»	7	43.747.200	»	»	2.666.760	»	»	3.645.600	50.069.560
	4	»	10	66.528.000	»	»	2.845.440	»	»	5.544.000	74.917.440
	5	»	4	28.224.000	»	»	948.480	»	»	2.352.000	31.524.480
	6	»	2	14.918.400	»	»	474.240	»	»	1.243.200	16.635.840
	7	»	2	15.724.800	»	»	1.006.970	»	»	1.310.400	18.042.120
	8	»	4	34.715.520	»	»	948.480	»	»	2.892.960	38.556.960
		»	44	284.699.320	»	»	10.075.920	»	»	23.657.760	318.433.000
6° livello	0	»	3	12.360.000	»	»	»	»	»	1.029.999	13.389.999
	1	»	0	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	3	14.337.600	»	»	474.240	»	»	1.194.798	16.006.638
	3	»	2	10.217.600	»	»	237.120	»	»	851.456	11.306.136
	4	»	1	5.438.400	»	»	»	»	»	453.200	5.891.600
	5	»	2	11.536.000	»	»	»	»	»	961.332	12.497.332
	6	»	1	6.097.600	»	»	»	»	»	508.133	6.605.733
	7	»	0	»	»	»	»	»	»	»	»
	8	»	2	13.513.600	»	»	948.480	»	»	1.126.132	15.588.212
		»	14	73.500.800	»	»	1.659.840	»	»	6.125.060	81.285.700

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

R U O L I (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno personale	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno Sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1982								
	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	4	»	1	4.831.200	»	»	237.120	»	»	402.600	5.470.920
5° livello	5	»	17	87.108.000	»	»	6.402.240	»	»	7.259.000	100.769.240
	6	»	12	65.001.600	»	»	2.134.320	»	»	5.416.800	72.552.720
	7	»	6	34.257.600	»	»	1.659.840	»	»	2.854.800	38.772.240
	8	»	49	331.632.600	»	»	12.862.920	485.640	»	27.636.050	372.617.210
		»	85	522.831.000	»	»	23.296.440	485.640	»	43.569.250	590.182.330
	0	»	25	83.000.000	»	»	474.240	»	»	6.916.650	90.390.890
	1	»	10	35.856.000	»	»	948.480	»	»	2.988.000	39.792.480
	2	»	42	161.750.400	»	»	3.378.120	»	»	13.479.186	178.607.706
	3	»	67	275.825.600	»	»	3.556.800	»	»	22.985.422	302.367.822
	4	»	10	43.824.000	»	»	711.360	»	»	3.352.000	48.187.360
	5	»	42	195.216.000	»	»	8.062.080	»	»	16.267.986	219.546.066
	6	»	9	44.222.400	»	»	5.216.640	»	»	3.685.194	53.124.234
	7	»	1	5.179.200	»	»	711.360	»	»	431.600	6.322.160
	8	»	10	58.395.480	»	»	8.062.080	»	»	4.866.287	71.323.847
		»	216	903.269.080	»	»	31.121.160	»	»	75.272.325	1.009.662.565

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno personale	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno Sede	Assegni ad personam riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1982								
		1	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		2	»	14.087.040	»	»	1.647.840	»	»	1.173.920	16.908.800
		3	»	33.881.760	»	»	3.436.560	»	»	2.823.480	40.141.800
		4	»	16.030.080	»	»	1.244.040	»	»	1.335.840	18.609.960
		5	»	34.003.200	»	»	3.615.240	»	»	2.833.600	40.452.040
		6	»	13.479.840	»	»	474.240	»	»	1.123.320	15.077.400
		7	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		8	»	9.958.080	»	»	237.120	»	»	829.840	11.025.040
			»	121.440.000	»	»	10.655.040	»	»	10.120.000	142.215.040
		0	»	10.704.000	»	«	1.422.720	»	»	892.000	13.018.720
		1	»	43.351.200	»	»	3.793.920	»	»	3.612.600	50.757.720
		2	»	15.520.800	»	»	711.360	»	»	1.293.400	17.525.560
		3	»	23.227.680	»	»	2.608.320	»	»	1.935.640	27.771.640
		4	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		5	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		6	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		7	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		8	»	»	»	»	»	»	»	»	»
			»	92.803.680	»	»	8.536.320	»	»	7.733.640	109.073.640
			»	2.860.631.043	»	»	111.070.560	639.240	»	237.915.705	3.278.098.964

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno personale	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno Sede	Assegni ad personam riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1982								
8° livello	0	»	1	6.000.000	»	»	»	38.400	»	500.000	6.538.400
	1	»	1	6.555.000	»	»	»	38.400	»	540.000	7.133.400
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	7	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	8	»	1	13.038.000	»	»	»	»	»	»	1.086.500
		»	3	25.593.000	»	»	»	76.800	»	2.126.500	27.796.300
7° livello	0	»	1	5.040.000	»	»	»	»	»	420.000	5.460.000
	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	1	5.846.400	»	»	475.080	»	»	487.200	6.808.680
	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	4	»	1	6.652.800	»	»	»	»	»	554.400	7.207.200
	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	7	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		»	3	17.539.200	»	»	475.080	»	»	1.461.600	19.475.880

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

RUOLI (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno personale	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno Sede	Assegni <i>ad personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1982								
6° livello	0	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	4	»	1	5.438.400	»	»	»	»	»	453.200	5.891.600
	5	»	1	5.768.000	»	»	237.120	»	»	480.666	6.485.786
	6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	7	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		»	2	11.206.400	»	»	237.120	»	»	933.866	12.377.386
5° livello	0	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	1	»	1	3.952.800	»	»	»	»	»	329.400	4.282.200
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	1	4.538.400	»	»	»	»	»	378.200	4.916.600
	4	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	5	»	1	5.124.000	»	»	237.120	»	»	427.000	5.788.120
	6	»	2	10.833.600	»	»	237.120	»	»	902.800	11.973.520
	7	»	2	11.419.200	»	»	»	»	»	951.600	12.370.800
	8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
		»	7	35.868.000	»	»	474.240	»	»	2.989.000	39.331.240

Segue: Allegato N. 3

Capitolo n. 1017. — Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale.

R U O L I (Funzione e qualifica)	Classe	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Indennità di funzione	Assegno personale	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno Sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o Aprile 1982								
	0	»	1	3.320.000	»	»	»	»	»	276.666	3.596.666
	1	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	2	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	3	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	4	»	1	4.382.400	»	»	»	»	»	365.200	4.747.600
	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	6	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	7	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	8	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	»	»	2	7.702.400	»	»	»	»	»	641.866	8.344.266
	»	»	20	135.164.040	»	4.541.145	1.956.240	76.800	»	11.257.418	152.995.643
	»	»	519	2.995.795.083	»	72.383.561	113.026.800	716.040	»	249.173.123	3.431.094.607
Totale generale											
Indennità integrativa speciale											
Contributi previdenziali acario dello Stato 6,60 per cento											
Contributi assistenziali a carico dello Stato:											
— aliquota del 5,60 per cento L. 392.688.070											
— aliquota aggiuntiva dell'1,50 per cento » 105.184.305											
Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per concorsi già banditi											
Totale 8.600.000.000											